

COMUNICATO STAMPA

BANCA MPS: IL CDA APPROVA I RISULTATI AL 31 MARZO 2013

Buone performance commerciali nonostante il difficile contesto economico e lo sfavorevole clima mediatico di Febbraio:

- *Raccolta diretta sostanzialmente stabile +0,3% a/a, -0,3% trim/trim; in ulteriore miglioramento ad Aprile e Maggio*
- *Collocamenti Bancassurance in crescita: Vita +25% a/a, Protezione +6% a/a, Previdenza +24% a/a*
- *Consolidate le quote di mercato nei principali segmenti di business*

Significativi segnali di ripresa dei ricavi caratteristici e di taglio dei costi operativi:

- *Margine di interesse in crescita rispetto al 4° trimestre 2012, stabile sull'aggregato proformato¹ (-0.5% trim/trim)*
- *Commissioni nette in significativa ripresa (+12.6% trim/trim), per effetto dell'aumento dei collocamenti dei prodotti assicurativi e del favorevole andamento dei proventi da servizi e nonostante le difficoltà di Febbraio*
- *Oneri operativi in forte calo: -10.4% trim/trim e -8.3% a/a*
- *Ancora elevato il costo del credito, pur ponendosi in miglioramento rispetto all'ultima parte del 2012, a 138bps rispetto a 188bps di Dicembre 2012 risentendo del perdurare della difficile situazione congiunturale ma nel quadro di una politica prudentiale che ha visto da una parte la sostanziale conferma delle coperture dei crediti in sofferenza (57.9%) e dall'altra flussi di ingresso a sofferenze in rallentamento rispetto al 4° trimestre 2012*
- *Risultato Ante Imposte negativo per circa € 60 milioni, in sostanziale pareggio al netto degli interessi corrisposti sui Nuovi Strumenti Finanziari*
- *Risultato netto negativo per circa € 100 milioni*

Confermata la solidità della struttura patrimoniale e del profilo di liquidità:

- *Posizione interbancaria netta in miglioramento: - € 4,3 miliardi vs Dicembre 2012*
- *Counterbalancing capacity a circa € 18 miliardi ad inizio Maggio (€ 14 miliardi a fine Marzo)*
- *Portafoglio titoli in ulteriore calo sul trimestre precedente (circa -€ 400milioni)*
- *L/D ratio a 103.8% vs 104.7% di Dicembre 2012*
- *Riduzione delle attività finanziarie -2.9% rispetto a Dicembre 2012*
- *Tier 1 ratio all'11,8%, Core Tier 1 ratio all'11,1%*

¹ Nel 4° trimestre 2012 sono sopraggiunti alcuni elementi di discontinuità di competenza economica anche dei trimestri precedenti, tra i quali si evidenziano: la contabilizzazione degli interessi sui c.d. Tremonti Bond per l'intera quota di competenza 2012 l'eliminazione della commissione di istruttoria urgente e la modifica della modalità di calcolo degli interessi in caso di sconfinamento nonché i mutati criteri di consolidamento di Banca Popolare di Spoleto a seguito del venir meno dell'"influenza notevole".

Forte impegno del management nell'implementazione dei progetti di piano industriale:

- *Organico in flessione di 1.541 unità rispetto a Dicembre (1.554 uscite lorde) con ulteriori 225 uscite previste entro giugno, quando verrà raggiunto il 58% dell'obiettivo di Piano*
- *Chiusi 96 sportelli in attuazione del programma di ristrutturazione della rete previsto dal Piano Industriale; previste ulteriori 160 chiusure entro luglio e 40 entro settembre, con conseguimento dell'obiettivo di 400 chiusure con due anni di anticipo rispetto al Piano*

Siena, 15 Maggio 2013 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA ha esaminato ed approvato ieri i risultati del primo trimestre 2013.

Il primo trimestre 2013 è stato caratterizzato dal **perdurare di uno scenario recessivo e bassi tassi di crescita**. Nel 2012 la dinamica dell'economia globale è stata sostanzialmente debole con le stime di crescita per l'anno 2013 riviste al ribasso. Tuttavia, le tensioni sui mercati finanziari mostrano segnali di allentamento. I rendimenti sui titoli sovrani si sono ridotti nei paesi maggiormente colpiti dalle tensioni: il **differenziale di rendimento tra il BTP decennale e il corrispondente Bund tedesco**, nel primo trimestre 2013, **ha toccato un minimo** di 240 punti nel gennaio 2013 e dopo essere risalito a circa 347 punti base, sembra ora mantenersi stabilmente sotto quota 300. **I tassi di interesse sono rimasti attorno ai minimi**, Euribor ad 1 mese a circa 11 bps; gli spread creditizi si confermano su livelli elevati.

In aggiunta al difficile scenario tratteggiato sopra, nel primo trimestre il Gruppo ha dovuto affrontare un **clima non favorevole per l'effetto mediatico** conseguente alle operazioni strutturate "Alexandria", "Santorini" e "Nota Italia" ed alle indagini giudiziarie legate anche all'acquisto di Banca Antonveneta, rispondendo in modo fermo e deciso al fine di tutelare i propri interessi, la propria reputazione e la fiducia dei Clienti.

L'insieme coordinato delle azioni impostate dal Management e l'utilizzo di tutti i possibili strumenti a disposizione, hanno permesso al Gruppo **di confermare le masse intermedie sui livelli di fine 2012, consolidando le quote di mercato nei principali segmenti di business, e di interrompere il trend di flessione dei ricavi**.

I risultati di conto economico di Gruppo nel primo trimestre 2013

Al 31 marzo 2013 il **Margine della gestione finanziaria e assicurativa** del Gruppo si è attestato a circa € **1.172 milioni**, registrando una crescita del 50,6% sul 4° trimestre 2012 (circa 394 milioni in più), pur ponendosi in flessione del 22% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Più in dettaglio:

- Il **Margine di interesse** è risultato pari a circa € 597 milioni, in crescita del 37,4% rispetto al trimestre precedente ed in calo del 32,4% sul 31 marzo 2012. Per una corretta analisi della evoluzione dell'aggregato è necessario ricordare che nel 4°Q12 sono sopraggiunti alcuni elementi di discontinuità di competenza economica anche dei trimestri precedenti, tra i quali si evidenziano:
 - la contabilizzazione degli interessi sui c.d. Tremonti Bond per l'intera quota di competenza 2012²;

² L'evento è conseguente alle modifiche che sono state apportate alle condizioni di remunerazione dei Tremonti Bond con il Decreto del MEF del 21 dicembre 2012. Le condizioni originarie di remunerazione di detti strumenti prevedevano, infatti, che gli interessi non fossero corrisposti in caso di chiusura dell'esercizio in perdita. Il citato decreto, invece, ha introdotto a carico della Capogruppo l'obbligo di pagare un interesse pro rata temporis pari al 9% del valore nominale su base annua per il periodo intercorrente tra il primo gennaio ed il 31 dicembre 2012, anche in caso di chiusura in perdita dell'esercizio 2012.

- l'eliminazione della commissione di istruttoria urgente e la modifica della modalità di calcolo degli interessi in caso di sconfinamento³;
- i mutati criteri di consolidamento di Banca Popolare di Spoleto a seguito del venir meno dell'"influenza notevole".

Rideterminando i trimestri 2012 per tener conto della competenza dei fattori sopra citati, il margine di interesse mostrerebbe una sostanziale stabilità rispetto al 4° trimestre 2012 (-0,5%), da ricondurre principalmente ai seguenti effetti contrapposti: in negativo incidono due giorni in meno di calendario (circa - € 13 milioni) e maggiori oneri (circa - € 19 milioni) correlati all'emissione dei Nuovi Strumenti Finanziari avvenuta il 28 febbraio 2013⁴; in positivo incidono il repricing degli impieghi a vista/breve termine e la ricomposizione della raccolta verso componenti meno onerose. Rispetto al 31/03/2012 si registrerebbe, invece, una riduzione da attribuire alla contrazione dei tassi di mercato (Euribor 1 mese medio 1° trimestre 2013 in flessione di circa 55 bps rispetto a quello del 1° trimestre 2012; Euribor 6 mesi in calo di circa 100 bps) e a spread creditizi che sono rimasti su livelli elevati.

- Le **Commissioni nette**, pari a circa € 431 milioni, hanno registrato una significativa ripresa, realizzando una crescita attorno al 12,6% rispetto al 4° trimestre 2012 (+ € 48 milioni circa) e del 1,7% sull'analogo periodo dell'anno precedente. L'evoluzione dell'aggregato ha risentito soprattutto del significativo aumento dei collocamenti dei prodotti assicurativi (più che raddoppiati rispetto al trimestre precedente) ed, in misura minore, del favorevole andamento dei proventi da servizi (in particolare quelli correlati all'attività di ricezione e trasmissione di ordini, estero e crediti).
- **Dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni** pari a circa € 27,2 milioni (€ 18,5 milioni il contributo del 4° trimestre 2012), saldo riconducibile essenzialmente agli utili delle partecipazioni consolidate al patrimonio netto, al cui interno il contributo del comparto assicurativo di AXA-MPS è di circa € 23,2 milioni.
- Il **Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie** è stato pari a circa €121 milioni (circa € -59 milioni il valore relativo al 4° trimestre 2012), così composto:
 - **Risultato di negoziazione** positivo per € 63,5 milioni (€ -45,8 milioni nel 4° trimestre 2012), in relazione alle opportunità offerte dai mercati finanziari nel primo trimestre dell'anno;
 - **Risultato da cessione/riacquisto di crediti e passività/attività finanziarie disponibili per la vendita**, pari a circa € 24 milioni (€ -9,2 milioni nel 4° trimestre 2012) riconducibile prevalentemente alla plusvalenza realizzata a seguito della programmata ottimizzazione del portafoglio titoli in AFS;
 - **Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value** pari a circa € 33 milioni (€ -4,2 milioni nel 4° trimestre 2012) quale effetto della diminuzione di valore di alcune obbligazioni subordinate di BMPS collocate presso clientela istituzionale.
- **Risultato netto dell'attività di copertura:** risulta negativo per € 4 milioni (era € +1,6 milioni il valore registrato nel 4° trimestre 2012).

Le **Rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti** sono pari a circa € 484 milioni, in sensibile miglioramento (+€ 890 milioni) rispetto al trimestre precedente. Per una corretta analisi della evoluzione dell'aggregato, ricordiamo che il 4° trimestre 2012 è stato significativamente influenzato da un adeguamento

³ Le novità legislative di cui all'art 117-bis del Testo Unico Bancario, in vigore dal primo luglio 2012, hanno introdotto importanti modifiche alla remunerazione degli affidamenti e degli sconfinamenti regolati in conto corrente. Con riguardo a quest'ultimi, in ottemperanza alle citate norme, nel 4° trimestre 2012 il Gruppo ha eliminato la commissione di istruttoria urgente (CIU) e ha riformulato le modalità di calcolo degli interessi in caso di sconfinamento. Nello stesso tempo, come previsto sempre dal citato articolo, è stata introdotta una commissione di istruttoria veloce (CIV), commisurata ai costi che la Banca mediamente sostiene per l'attività di istruttoria comunque necessaria per valutare correttamente la concessione dello sconfinamento (tale nuova componente è contabilizzata negli altri proventi di gestione).

⁴ Si Ricorda che l'emissione dei NSF ha comportato un aumento dei volumi degli strumenti sottoscritti dal Tesoro, da € 1,9 miliardi a € 4,071 miliardi.

dei fondi rettificativi effettuato su posizioni a sofferenza ed incaglio, oltre che dalla dinamica dei crediti deteriorati lordi. Rispetto al 31/03/2012 le rettifiche su crediti registrano un incremento del 12,5% a riflesso del prolungarsi della crisi, che ha determinato una accelerazione nella crescita di crediti deteriorati. Il rapporto tra le rettifiche di periodo annualizzate e gli impieghi verso clientela, esprime un tasso di provisioning di 138 bps, rispetto ai 188 bps del 2012.

Le **Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie** risultano pari a € 10,3 milioni, in sensibile miglioramento rispetto al trimestre precedente (€93 milioni il dato del 4° trimestre 2012).

Conseguentemente, il **Risultato della gestione finanziaria e assicurativa** si attesta a circa € 678 milioni e si confronta con un contributo del 4° trimestre 2012 negativo per € 686,5 milioni (-36,5% la variazione sul 31/03/2012).

Il totale degli **Oneri operativi** sono risultati pari a circa € 746 milioni, in calo del -10,4% sul 4° trimestre 2012 e del 8,3% sull'analogo periodo dell'anno precedente. Nel dettaglio:

- **Spese del personale**, pari a circa € 470 milioni, in calo del 2,5% sul trimestre precedente e del 6,4% rispetto al 31 marzo 2012, rideterminati entrambi su "basi omogenee"⁵, grazie alla evoluzione degli organici e agli accordi con le organizzazioni sindacali, siglati a fine 2012, da cui sono attesi ulteriori benefici nel corso del 2013 principalmente per gli effetti degli esodi anticipati avvenuti a fine trimestre;
- **Altre spese amministrative** (al netto dei recuperi spese da clientela), pari a circa € 238 milioni, in calo del 23,0% sul 4° trimestre 2012 e del 9,0% sul 31 marzo 2012 rideterminati su "basi omogenee"⁵, con flessioni concentrate su comunicazione e sponsorizzazioni, comparto logistico/economale, fonia, trasferte di lavoro;
- Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** si attestano a circa € 38,3 milioni, in calo di oltre il 35% sul 4° trimestre 2012, beneficiando soprattutto delle svalutazioni delle attività immateriali effettuate nel corso del 2012.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **Risultato Operativo Netto** risulta negativo per circa € 68 milioni (era negativo per circa € 1.519 milioni nel 4° trimestre 2012).

L'indice di **cost/income** si attesta al 63,6% (65,9% al 31/12/2012).

Alla formazione del **Risultato di esercizio** concorrono inoltre:

- **Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri ed altri oneri/proventi di gestione**, che si attestano a circa € +6 milioni, in sensibile miglioramento rispetto al 4° trimestre 2012, quando erano pari a circa € -185 milioni. L'aggregato al 31/03/13 risulta composto da:
 - Accantonamenti al fondo rischi e oneri pari a circa € -21 milioni, concentrati prevalentemente su cause legali/revocatorie;
 - Altri oneri/proventi di gestione per € +27 milioni circa (€ +14 milioni nel 4° trimestre 2012), sui quali incidono soprattutto, in negativo, gli oneri per transazioni su cause passive e gli ammortamenti per migliorie beni di terzi e, in positivo, i proventi relativi alla "commissione di istruttoria veloce" (CIV) introdotta nel 4° trimestre 2012.
- **Utile da partecipazioni**, pari a € 1,4 milioni.
- **Utili da cessione investimenti** pari a € 0,2 milioni.

⁵ Rideterminati escludendo gli effetti del deconsolidamento di Banca Popolare di Spoleto, che hanno inciso per intero sul solo 4° trimestre 2012, ma che sarebbero stati di competenza economica anche dei trimestri precedenti.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, al 31/03/2013 il **Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** risulta essere in perdita per circa € 61 milioni (rispetto alla perdita di € 2.039 milioni del 4° trimestre 2012 ed un utile di € 228,3 milioni di marzo 2012).

Le **imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente** sono state pari a circa € -31,7 milioni (positive per € 517 milioni nel 4° trimestre 2012).

Il **Risultato d'esercizio consolidato ante effetti della Purchase Price Allocation (PPA)** registra una **perdita** pari a **€ 92,3 milioni** (che si confronta con la perdita di € -1.498,7 milioni del 4° trimestre 2012 e con l'utile di € 103,4 del 1° trimestre 2012).

Considerando anche gli effetti della PPA (€ -8,5 milioni) la perdita del Gruppo nel primo trimestre 2013 si attesta a € 100,7 milioni.

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo nel primo trimestre 2012

Al 31/03/2013 i volumi di **Raccolta complessiva** del Gruppo si sono attestati a circa € 246 miliardi, in calo sul dicembre 2012 dell'1,6%, per effetto della flessione della componente indiretta (-3,2%) a fronte di una raccolta diretta sostanzialmente stabile (-0,3%). Rispetto al 31 marzo 2012 la raccolta complessiva si pone in flessione del 9,8%.

La **Raccolta diretta** del Gruppo, pari a circa € 135 miliardi, permane sostanzialmente stabile sui livelli di fine 2012, con una quota di mercato che si conferma attorno al 6,7% (dato a febbraio 2013, ultimo disponibile). Rispetto al 31/12/2012 per quanto riguarda la raccolta con clientela commerciale le masse hanno registrato una moderata flessione (-2,2%, pari a circa - € 2 miliardi), con una ricomposizione da conti correnti ed obbligazioni a favore dei depositi vincolati, i quali hanno registrato un significativo aumento (+43,5%) grazie al prodotto denominato Conto Italiano di Deposito. La dinamica della raccolta commerciale è stata sostanzialmente compensata dalle controparti istituzionali, nel cui ambito si è registrata una crescita dei Pronti contro Termine ed una flessione delle obbligazioni sui mercati internazionali. In tale aggregato è stata riclassificata l'emissione, a fine febbraio 2013, dei Nuovi Strumenti Finanziari (c.d. NSF) a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze⁶, con un effetto netto al 31/03/2013 rispetto al 31/12/2012 pari a circa € 2 miliardi.

La **Raccolta indiretta** del Gruppo, pari a circa € 111 miliardi, ha evidenziato una riduzione del 3,2% rispetto a fine 2012 e del 19,7% sul 31/03/2012. Più in dettaglio:

- il **Risparmio gestito** ha chiuso il trimestre con volumi pari a circa € 44 miliardi, in moderata flessione sul 31/12/2012 (-1,6%), da mettere principalmente in relazione ai deflussi netti che hanno interessato il comparto in linea con le dinamiche di Sistema. All'interno dell'aggregato:
 - la componente assicurativa, pari a circa € 22 miliardi (-2,6% rispetto a fine anno precedente; -6,4% su 31/03/2012) ha beneficiato di una raccolta premi pari a oltre € 1,4 miliardi, sostenuta dai prodotti Unit Linked;
 - i Fondi Comuni di Investimento e Sicav, si sono attestati circa € 16 miliardi, sostanzialmente stabili su 31/12/2012 (+0,1%) ed in calo del 1,3% sullo stesso periodo dell'anno precedente;

⁶Il 28 febbraio 2013 Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha completato l'emissione dei nuovi strumenti finanziari ai sensi dell'art. 23-sexies, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135 come successivamente modificato (i "Nuovi Strumenti Finanziari"). In particolare, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha sottoscritto Nuovi Strumenti Finanziari (NSF) emessi dalla Banca per un ammontare complessivo 4,071 miliardi, di cui 1,9 miliardi ai fini dell'integrale sostituzione dei cd. Tremonti Bond già emessi dalla Banca nel 2009 (ed inclusi, da fine dicembre 2012, nelle "Altre Forme di Raccolta Diretta"), e 0,171 miliardi, con data di godimento 1 luglio 2013, a titolo di pagamento anticipato degli interessi maturati sino al 31 dicembre 2012 sui Tremonti Bond, in considerazione del fatto che il risultato di esercizio della Banca al 31 dicembre 2012 è stato negativo. Nonostante i NSF siano inclusi nella Raccolta Diretta, dal punto di vista dell'Adeguatezza Patrimoniale, essi sono computati nel Core Tier 1, in quanto caratterizzati da un grado di subordinazione pari passu con le azioni ordinarie, sia in caso di liquidazione volontaria o procedura concorsuale, sia in continuità d'impresa.

- le Gestioni Patrimoniali, sono risultate circa € 6 miliardi (-2,3% su 31/12/2012; -3% su 31/03/2012).
- Le consistenze del **Risparmio amministrato**, pari a circa € 67 miliardi, presentano un calo del 4,2% sul 31/12/2012 da ricondurre soprattutto a ricomposizioni di portafoglio della clientela Retail. La variazione rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (-27,4% circa) è dovuta prevalentemente a movimenti delle custodie azionarie di grandi clienti del Gruppo, ai quali peraltro sono associati impatti economici non significativi.

I **crediti verso la clientela** del Gruppo si sono attestati a circa € 141 miliardi, con una dinamica in calo dell'1,1% su fine 2012 da mettere in relazione sia alla ridotta domanda di credito connessa al rallentamento del ciclo congiunturale, che ha penalizzato soprattutto le forme tecniche in conto corrente e a breve termine, sia la particolare selettività usata dal Gruppo nell'erogazione dei finanziamenti. Anche i mutui hanno registrato una flessione (-2,5% sul 31/12/2012), penalizzati anche dal calo delle compravendite immobiliari. La quota di mercato del Gruppo sui prestiti complessivi si è confermata attorno al 7,2% (dato a febbraio 2013, ultimo disponibile).

Relativamente al **credito specializzato** erogato dal Gruppo tramite società prodotte dedicate, nel primo trimestre 2013:

- MPS Capital Services ha erogato nuovi finanziamenti per € 121 milioni, in flessione sia rispetto al quarto trimestre 2012, che all'analogo periodo dell'anno precedente;
- il flusso dello stipulato Leasing è risultato pari a circa € 135 milioni, anch'esso in contenimento rispetto ai valori del 2012, così come il turnover Factoring, pari a circa € 1,6 miliardi;
- sul fronte del credito al consumo, veicolato tramite la controllata Consum.it, sono stati erogati nuovi finanziamenti per circa € 552 milioni, registrando un rallentamento rispetto ai valori del 2012.

A fine marzo 2013 il Gruppo ha registrato un'esposizione netta in termini di **crediti deteriorati** pari a € 18,7 miliardi, con una crescita di circa il 7,4% rispetto a fine 2012. Nell'ambito dell'aggregato rispetto al 31/12/2012 aumentano le Esposizioni Scadute (+13,7%), gli Incagli (+9,7%) e le Sofferenze (+4,9%), mentre i Crediti Ristrutturati si pongono in flessione (-1,8%). L'incidenza dei crediti deteriorati rispetto al totale Crediti verso la Clientela sale, così, al 13,3% dal 12,2% di fine dicembre 2012, a riflesso del perdurare della crisi economica.

Al 31/03/2013 la percentuale di **copertura** del totale **crediti deteriorati** si è attestata al 40,4%, al cui interno: la percentuale di copertura delle sofferenze si è confermata a 57,9%, sugli stessi livelli di fine 2012; il coverage degli incagli si è attestato al 20,9%, in riduzione rispetto al livello di fine anno scorso in relazione a flussi di ingresso maggiormente riferibili ad esposizioni assistite da garanzie reali, nonché ad una più elevata incidenza della componente "di incaglio oggettivo" che, stante il miglior *cure rate*, si caratterizza per una percentuale media di copertura più contenuta.

Il **portafoglio titoli e derivati** del Gruppo è risultato pari a circa € 38 miliardi, in calo di circa l'1,1% rispetto a fine dicembre 2012. In quest'ambito, la componente AFS è rimasta pressoché stabile, in quanto le dismissioni, concentrate su strumenti caratterizzati da maggiore assorbimento di capitale, sono state sostanzialmente compensate da nuovi investimenti in posizioni a breve scadenza, caratterizzate da ridotti profili di rischio. La componente HFT evidenzia un calo del 2,3% sul trimestre precedente, mentre sul comparto L&R la riduzione è riconducibile soprattutto a titoli giunti a scadenza naturale.

L'esposizione del portafoglio è concentrata su titoli di Stato Italiani, prevalentemente allocati nella componente AFS del portafoglio e in misura minore nella componente HFT. Tale impostazione riflette la politica che il Gruppo ha seguito negli esercizi passati finalizzata al sostegno del margine di interesse

attraverso investimenti sia di carattere strategico che di breve durata, in un contesto di mercato caratterizzato da un'elevata pendenza della curva dei rendimenti.

Al 31/03/2013 il **Patrimonio di Vigilanza** del Gruppo si è attestato a €14.480 milioni, le **Attività Ponderate per il Rischio** (RWA) sono risultate pari a circa € 88,6 miliardi. Per quanto riguarda i coefficienti patrimoniali il **Core Tier 1 Ratio** (comprensivo dei 4.071 milioni di Nuovi Strumenti Finanziari c.d. Monti Bond) è risultato pari all'11,1% (8,9% al 31 dicembre 2012); il **Tier 1 Ratio** all'11,8% (9,5% al 31 dicembre 2012⁷) e il **Total Capital Ratio** al 16,3% (13,7% al 31 dicembre 2012⁷).

Con riferimento ai segmenti operativi di natura commerciale del Gruppo Montepaschi, individuati sulla base del principio contabile IFRS 8, riportiamo i risultati della Direzione Commerciale, che al suo interno è articolata nei comparti Retail Banking e Corporate Banking:

Totale Direzione Commerciale

- Ricavi: € 1.479,2 milioni (+1,5% a/a).
- Raccolta Diretta: € 91.539 milioni (-5,2% a/a).
- Crediti "vivi" verso clientela: € 121.423 milioni (-6,4% a/a).

Al suo interno:

Direzione commerciale/Retail Banking

- Ricavi: € 1.016,6 milioni (+18,5% a/a).
- Raccolta Diretta: € 70.279 milioni (-5,2% a/a).
- Crediti "vivi" verso clientela: € 59.385 milioni (-4,4% a/a).

Direzione commerciale/Corporate Banking

- Ricavi: € 462,7 milioni (-22,9% a/a).
- Raccolta Diretta: € 21.260 milioni (-5,0% a/a).
- Crediti "vivi" verso clientela: € 62.038 milioni (-8,2% a/a).

Si segnalano inoltre i risultati delle principali società, già compresi nella totalità dei settori di attività (Direzione commerciale Retail & Corporate Banking e Corporate Center), in conformità a quanto richiesto dal principio contabile IFRS 8.

Consum.it:

- Risultato Operativo Netto: € 18,2 milioni.
- Utile (Perdita) Netto d'esercizio: € 9,9 milioni.

MPS Capital Services Banca per le Imprese:

- Risultato Operativo Netto: € 57,7 milioni.
- Utile (Perdita) Netto d'esercizio: € 27,9 milioni.

MPS Leasing & Factoring:

- Risultato Operativo Netto: € 2,8 milioni.
- Utile (Perdita) Netto d'esercizio: € -0,7 milioni.

⁷ I dati al 31/12/2012 sono stati riesposti in quanto il 7 maggio 2013 l'Autorità di Vigilanza ha richiesto che la Banca operasse una variazione retrospettiva del Patrimonio di Base che ne riduce la consistenza di 76 milioni di Euro.

Eventi Societari di rilievo del Primo Trimestre 2013

Gennaio

- Attribuzione al CdA, da parte dell'Assemblea straordinaria, delle deleghe per aumentare il capitale sociale, fino a un massimo di € 4,5 miliardi, al servizio esclusivo dell'esercizio della facoltà, da parte della Banca, di convertire i Nuovi Strumenti Finanziari governativi.
- Depositati i progetti di fusione per incorporazione nella Capogruppo di Banca Antonveneta e Mps Gestione Crediti Banca.
- L'agenzia di rating Dominion Bond Rating Service (DBRS) ha avviato la copertura su BMPS. La valutazione è iniziata con rating investment grade a lungo termine a 'BBB' con outlook negativo e rating a breve termine ('R-2(mid)' con outlook stabile. Tale giudizio è stato confermato in data 8 febbraio 2013.
- Moody's ha posto sotto osservazione per un possibile downgrade il rating di lungo termine 'Ba2' di Banca Monte dei Paschi.
- Standard&Poor's ha abbassato il rating a lungo termine da BB+ a BB, mantenendo un Outlook negativo.

Febbraio

- Completata l'emissione dei Nuovi Strumenti Finanziari governativi per un ammontare complessivo di € 4.071 milioni di euro.

Marzo

- Completato il processo di accoglimento integrale delle richieste dei dipendenti di aderire al Fondo di Solidarietà, al termine del quale le uscite anticipate dal Gruppo avranno riguardato circa 1.660 dipendenti.
- Avvio da parte del CdA di azioni di responsabilità e risarcitorie in relazione ad alcune operazioni strutturate effettuate in esercizi precedenti.
- Fitch Ratings ha confermato i rating a lungo e a breve termine a BBB/F3, rivedendo l'Outlook da "stabile" a "negativo".
- Approvata la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari (redatta in conformità alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana, è disponibile nella sezione Investors & Ricerca del sito www.mps.it).

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- 23 Aprile**
- Sottoscrizione dell'atto di fusione per incorporazione di Banca Antonveneta.
- 29 Aprile**
- L'Assemblea ordinaria della Banca del 29 aprile 2013 ha approvato: il Bilancio d'esercizio al 31.12.2012; l'elezione quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione del Dott. Pietro Giovanni Corsa; il nuovo Regolamento assembleare; la Relazione sulla Remunerazione (redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza, è disponibile nella sezione Investors & Ricerca del sito www.mps.it).
- L'Assemblea, inoltre, ha deliberato l'esercizio dell'azione di responsabilità, proposta dal CdA e avviata avanti il Tribunale di Firenze, nei confronti dell'ex Presidente del CdA, Avv. Giuseppe Mussari, e dell'ex Direttore Generale, Dott. Antonio Vigni per tutti i danni subiti e subendi dalla Banca in relazione all'operazione realizzata con Nomura Int. Plc, e nei confronti dell'ex Direttore Generale, Dott. Antonio Vigni, per tutti i danni subiti e subendi dalla Banca in relazione all'operazione realizzata con Deutsche Bank AG.
- 09 Maggio**
- Moody's ha downgradato il rating di lungo termine di Banca Monte dei Paschi a 'B2' da 'Ba2', con outlook negativo.

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.mps.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni Esterne

Tel. 0577.296634

ufficio.stampa@banca.mps.it

Area Pianificazione Strategica e Investor Relations

Tel: 0577.296477

investor.relations@banca.mps.it

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Bernardo Mingrone, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

I PROSPETTI RICLASSIFICATI GESTIONALI

I CRITERI GESTIONALI DI RICLASSIFICAZIONE DEL GRUPPO MONTEPASCHI

CRITERI GESTIONALI DI RICLASSIFICAZIONE DEI DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Nei prospetti che seguono vengono riportati gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale riclassificati secondo criteri gestionali. In particolare, con riferimento al conto economico dei due esercizi a confronto, oltre alle consuete aggregazioni di voci e riclassificazioni, al fine di consentire una più chiara lettura della dinamica reddituale, i primi tre trimestri del 2012 sono stati riesposti, in analogia a quanto effettuato nel bilancio al 31/12/2012, per tenere conto dei seguenti aspetti:

- Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori), che hanno riguardato la correzione retrospettiva di errori nella rappresentazione contabile in bilancio:
 - delle operazioni "Alexandria", "Santorini" e "Nota Italia" che hanno avuto riflessi sulle seguenti voci riclassificate: Margine di Interesse; Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie;
 - in conseguenza degli esiti delle attività di controllo dei disallineamenti tra le risultanze gestionali e quelle amministrativo-contabili, con riguardo alla gestione amministrativa del personale. Ciò ha avuto riflessi sulle seguenti voci riclassificate: Spese di Personale, Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione.
- Allocazione del contributo di Biverbanca, a partire dal 30/6/2012, nell'Utile/Perdita dei gruppi di attività in via di dismissione; conseguentemente i periodi precedenti a tale data sono stati ricostruiti. La Società è stata ceduta alla Cassa di Risparmio di Asti in data 28/12/2012.
- Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 19 "Employee benefits".

Inoltre sono stati rettificati i valori di tutti i trimestri del 2012 in conformità alle sole disposizioni dello IAS 19 "Employee benefits", con effetti sulla voce economica riclassificata "Spese per il Personale".

Con decreto dell'8 febbraio 2013 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto lo scioglimento degli organi con funzione di amministrazione e controllo di Banca Popolare di Spoleto ed è venuta meno l'influenza notevole sulla società; al 31/03/2013 la partecipazione è stata classificata come Available For Sale. Considerato che tale elemento di discontinuità non determina distorsioni significative nella lettura dei dati gestionali del Gruppo, non sono stati modificati i periodi precedenti; quando necessario, ne è stato indicato l'effetto nel commento.

Si evidenziano di seguito gli interventi di riclassificazione che hanno interessato il conto economico consolidato al 31 marzo 2013:

- a) La voce del conto economico riclassificato "**Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie**" ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione", 100 "Utile/perdita da cessione o riacquisto di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza e passività finanziarie" e 110 "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value". Tale voce incorpora i valori afferenti i dividendi percepiti su titoli azionari relativi al portafoglio Titoli di proprietà (6,7 milioni).
- b) La voce del conto economico riclassificato "**Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni**" comprende la voce di bilancio 70 "Dividendi e proventi simili" e la quota parte della voce di bilancio 240 "Utili (Perdite) delle partecipazioni" (valore di circa 26,9 milioni per il contributo al conto economico della quota di pertinenza dell'utile delle partecipazioni collegate in AXA, Intermonte Sim e Asset Management Holding, consolidate con il criterio del patrimonio netto). L'aggregato è stato inoltre

depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari relativi al portafoglio titoli di proprietà, come descritto al punto precedente.

- c) La voce del conto economico riclassificato “**Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti**” è stata determinata escludendo le rettifiche di valore operate su Titoli classificati nel portafoglio crediti (3,9 milioni), che sono state allocate tra le “Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie”.
- d) La voce “**Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie**” comprende le voci di bilancio 130b “attività finanziarie disponibili per la vendita”, 130c “attività finanziarie detenute sino alla scadenza” e 130d “altre operazioni finanziarie” ed include la componente relativa alle rettifiche di valore operate su Titoli classificati nel portafoglio crediti di cui al precedente punto.
- e) La voce del conto economico riclassificato “**Altre Spese Amministrative**” è stata decurtata della quota relativa al recupero delle imposte di bollo e dei recuperi di spesa su clientela (circa 66,1 milioni) contabilizzata in bilancio nella voce 220 “Altri oneri/proventi di gestione”.
- f) La voce del conto economico riclassificato “**Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione**”, che accoglie le voci di bilancio 190 “Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri” e 220 “Altri oneri/proventi di gestione”, include i recuperi delle imposte di bollo e di spesa su clientela evidenziate al punto e).
- g) La voce “**Utili (Perdite) delle partecipazioni**” è stata depurata delle componenti riclassificate nella voce “Dividendi e proventi simili” (vedi punto b).
- h) Gli effetti del Purchase Price Allocation (PPA) sono stati ricondotti alla specifica voce scorporandoli dalle voci economiche interessate (in particolare “**Margine di interesse**” per 8,3 milioni e **Ammortamenti** per 4,3 milioni, al netto della componente fiscale teorica per -4,2 milioni che integra la relativa voce).

Relativamente allo **Stato Patrimoniale** riclassificato, in analogia a quanto effettuato nel bilancio al 31/12/2012, i dati dei periodi antecedenti tengono conto degli effetti conseguenti alla correzione retrospettiva di errori nella rappresentazione contabile nei bilanci della Capogruppo delle operazioni “Alexandria”, “Santorini” e “Nota Italia”; nonché degli errori emersi dalle verifiche condotte dalla Capogruppo sui disallineamenti tra le risultanze gestionali e quelle amministrativo-contabili con riguardo alla gestione amministrativa del personale. Ciò ha avuto riflesso sulle seguenti voci patrimoniali riclassificate: Crediti/Debiti verso clientela, Altre Attività/Voci del Passivo, Debiti verso banche, Passività finanziare di negoziazione.

Inoltre, sono stati rettificati i valori di tutti i trimestri del 2012 in conformità alle sole disposizioni dello IAS 19 “Employee benefits”, con effetti sui seguenti aggregati patrimoniali riclassificati: Altre Attività/Altre voci del passivo, Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, Fondi di quiescenza, Patrimonio netto di Gruppo.

Gli aggregati patrimoniali relativi a Biverbanca, riferiti ai periodi precedenti al 30 giugno 2012, non sono stati riesposti nei prospetti patrimoniali. Viceversa, al fine di rendere omogenei i raffronti, i dati ed i relativi commenti riportati nelle tabelle del Capitolo “Analisi dei dati economico-patrimoniali” sono stati riesposti per tenere conto anche dell’effetto della cessione di Biverbanca.

Con riferimento a Banca Popolare di Spoleto, come sopra detto, al 31/03/2013 la società è stata classificata come Available For Sale. Considerato che tale elemento di discontinuità non determina distorsioni significative nella lettura dei dati gestionali del Gruppo, non sono stati modificati i periodi precedenti; quando necessario, è stato indicando l’effetto di tale modifica nel commento.

Si riportano a seguire i principali interventi di riclassificazione apportati allo **Stato Patrimoniale** consolidato:

- i) La voce dell’attivo dello stato patrimoniale riclassificato “**Attività finanziarie negoziabili**” ricomprende le voci di bilancio 20 “Attività finanziarie detenute per la negoziazione”, 30 “Attività finanziarie valutate al fair value” e 40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”.

- j) La voce dell'attivo dello stato patrimoniale riclassificato "**Altre attività**" ricomprende le voci di bilancio 80 "*Derivati di copertura*", 90 "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica", 140 "Attività fiscali", 150 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e 160 "Altre attività".
- k) La voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato "**Debiti verso clientela e titoli**" ricomprende le voci di bilancio 20 "Debiti verso clientela", 30 "Titoli in circolazione" e 50 "Passività finanziarie valutate al fair value".

La voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato "**Altre voci del passivo**" ricomprende le voci di bilancio 60 "Derivati di copertura", 70 "Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica", 80 "Passività fiscali", 90 "Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione" e 100 "Altre passività".

RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro di sintesi dei risultati al 31/03/2013

VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

GRUPPO MONTEPASCHI			
	31/03/2013	31/03/2012	Var.%
• VALORI ECONOMICI (in Euro mln)		(*)	
Margine intermediazione primario	1.028,3	1.306,9	-21,3%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	1.172,3	1.502,7	-22,0%
Risultato operativo netto	-67,9	253,4	-126,8%
Utile (Perdita) di periodo	-100,7	89,0	n.s.
• VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (in Euro mln)	31/03/2013	31/12/2012	Var.%
Raccolta Diretta	135.311	135.670	-0,3%
Raccolta Indiretta	110.515	114.176	-3,2%
<i>di cui Risparmio Gestito</i>	43.820	44.540	-1,6%
<i>di cui Risparmio Amministrato</i>	66.695	69.636	-4,2%
Crediti verso Clientela	140.510	142.015	-1,1%
Patrimonio netto di Gruppo	6.271	6.396	-2,0%
• INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	31/03/2013	31/12/2012	Var. ass.
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	5,4	5,1	0,3
Incagli netti/Crediti verso Clientela	4,7	4,2	0,5
• INDICI DI REDDITIVITA' (%)	31/03/2013	31/12/2012	Var. ass.
Cost/Income ratio (**)	63,6	65,9	-2,32
Rettifiche nette su crediti annualizzate / Impieghi puntuali	1,38	1,88	-0,50
• COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%) (***)	31/03/2013	31/12/2012	Var. ass.
Total Capital ratio	16,3	13,7	2,6
Tier 1 ratio	11,8	9,5	2,3
• INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO BMPS	31/03/2013	31/12/2012	
Numero azioni ordinarie in circolazione	11.681.539.706	11.681.539.706	
Quotazione per az.ordinaria :	dal 31/12/12 al 31/03/13	dal 31/12/11 al 31/12/12	Var.%
media	0,24	0,25	-4,0%
minima	0,19	0,16	18,8%
massima	0,30	0,42	-28,6%
• STRUTTURA OPERATIVA	31/03/2013	31/12/2012	Var. ass.
N. dipendenti complessivi - dato puntuale	28.724	30.265	-1.541
Numero Filiali Reti Commerciali Italia	2.577	2.671	-94
Uffici dei Promotori	139	138	1
Numero Filiali Estero, Uff.di Rappr. Estero	39	39	

(*) Valori riesposti, in analogia a quanto effettuato sul Bilancio Consolidato al 31.12.2012, escludendo il contributo di Biverbanca (ceduta il 28/12/12) e considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) nonché quelle effettuate in applicazione del principio IAS 19 "Employee benefits".

(**) Il dato al 31/12/2012 è stato riesposto per effetto dell'applicazione dello IAS 19 "Employee benefits".

(***) I dati al 31/12/2012 sono stati riesposti in quanto il 7 maggio 2013 l'Autorità di Vigilanza ha richiesto che la Banca operasse una variazione retrospettiva del Patrimonio di Base che ne riduce la consistenza di 76 milioni di euro.

Conto economico riclassificato con criteri gestionali (in milioni di euro)

	31/03/2013	31/03/2012 (*)	Variazioni	
			Ass.	%
GRUPPO MONTEPASCHI				
Margine di interesse	597,0	882,6	(285,6)	-32,4%
Commissioni nette	431,3	424,3	7,0	1,7%
Margine intermediazione primario	1.028,3	1.306,9	(278,6)	-21,3%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	27,2	10,6	16,6	n.s.
Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie	120,8	182,0	(61,2)	-33,6%
Risultato netto dell'attività di copertura	(4,0)	3,2	(7,2)	n.s.
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	1.172,3	1.502,7	(330,3)	-22,0%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(494,5)	(435,8)	(58,7)	13,5%
a) crediti	(484,2)	(430,3)	(53,9)	12,5%
b) attività finanziarie	(10,3)	(5,5)	(4,8)	86,8%
Risultato della gestione finanziaria e assicurativa	677,8	1.066,8	(389,0)	-36,5%
Spese amministrative:	(707,3)	(768,0)	60,7	-7,9%
a) spese per il personale	(469,6)	(504,5)	34,9	-6,9%
b) altre spese amministrative	(237,8)	(263,5)	25,7	-9,8%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(38,3)	(45,4)	7,1	-15,6%
Oneri Operativi	(745,7)	(813,4)	67,7	-8,3%
Risultato operativo netto	(67,9)	253,4	(321,3)	-126,8%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione	5,8	(28,3)	34,1	-120,4%
Utili (Perdite) da partecipazioni	1,4	4,0	(2,6)	-65,2%
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	-	(1,1)	1,1	n.s.
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,2	0,3	(0,0)	-17,5%
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(60,5)	228,3	(288,7)	-126,5%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(31,7)	(127,2)	95,5	-75,0%
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(92,2)	101,1	(193,3)	n.s.
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	4,0	(4,0)	-100,0%
Utile (Perdita) di periodo compreso pertinenza di terzi	(92,2)	105,1	(197,3)	n.s.
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,0)	(1,7)	1,7	-97,6%
Utile (Perdita) di periodo ante PPA , impairment avviamenti, intangibili e svalutazione partecipazione AM Holding	(92,3)	103,4	(195,6)	n.s.
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(8,5)	(14,4)	5,9	-41,0%
Impairment avviamenti, intangibili e svalutazione partecipazione AM Holding	-	-	-	n.s.
Utile (Perdita) di periodo	(100,7)	89,0	(189,7)	n.s.

(*) Valori riesposti, in analogia a quanto effettuato sul Bilancio Consolidato al 31.12.2012, escludendo il contributo di Biverbanca (ceduta il 28/12/12) e considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) nonché quelle effettuate in applicazione del principio IAS 19 "Employee benefits".

Evoluzione trimestrale conto economico riclassificato con criteri gestionali (in milioni di euro)

GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2013		Esercizio 2012(*)			
	1°trim.13	4°trim.12	3°trim.12	2°trim.12	1°trim.12	31/12/12
Margine di interesse	597,0	434,5	724,4	788,1	882,6	2.829,6
Commissioni nette	431,3	382,9	413,1	412,6	424,3	1.632,8
Margine intermediazione primario	1.028,3	817,4	1.137,4	1.200,7	1.306,9	4.462,4
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	27,2	18,5	17,5	28,5	10,6	75,1
Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie	120,8	(59,2)	255,1	76,5	182,0	454,3
Risultato netto dell'attività di copertura	(4,0)	1,6	(3,6)	1,9	3,2	3,1
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	1.172,3	778,3	1.406,5	1.307,5	1.502,7	4.994,9
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(494,5)	(1.464,8)	(474,8)	(518,8)	(435,8)	-2.894,2
a) crediti	(484,2)	(1.371,6)	(461,0)	(408,7)	(430,3)	-2.671,6
b) attività finanziarie	(10,3)	(93,2)	(13,8)	(110,1)	(5,5)	-222,6
Risultato della gestione finanziaria e assicurativa	677,8	(686,5)	931,7	788,7	1.066,8	2.100,7
Spese amministrative:	(707,3)	(772,9)	(772,6)	(780,7)	(768,0)	-3.094,2
a) spese per il personale	(469,6)	(470,6)	(485,8)	(525,7)	(504,5)	-1.986,5
b) altre spese amministrative	(237,8)	(302,3)	(286,8)	(255,0)	(263,5)	-1.107,7
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(38,3)	(59,2)	(48,5)	(45,7)	(45,4)	-198,8
Oneri Operativi	(745,7)	(832,0)	(821,1)	(826,4)	(813,4)	-3.293,0
Risultato operativo netto	(67,9)	(1.518,5)	110,6	(37,7)	253,4	-1.192,2
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione	5,8	(184,7)	(47,1)	(66,1)	(28,3)	-326,2
Utili (Perdite) da partecipazioni	1,4	(57,8)	1,5	(5,8)	4,0	-58,1
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	-	(278,2)	(11,7)	(20,0)	(1,1)	-311,0
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,2	0,1	6,4	0,6	0,3	7,3
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(60,5)	(2.039,2)	59,7	(129,0)	228,3	-1.880,3
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(31,7)	516,5	(76,8)	71,7	(127,2)	384,2
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(92,2)	(1.522,7)	(17,0)	(57,4)	101,1	-1.496,0
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	(3,0)	3,2	6,6	4,0	10,8
Utile (Perdita) di periodo compreso pertinenza di terzi	(92,2)	(1.525,7)	(13,9)	(50,7)	105,1	-1.485,2
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,0)	27,0	(1,1)	(2,7)	(1,7)	21,6
Utile (Perdita) di periodo ante PPA , impairment avviamenti, intangibili e svalutazione partecipazione AM Holding	(92,3)	(1.498,7)	(14,9)	(53,4)	103,4	-1.463,7
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(8,5)	(11,7)	(10,9)	(13,3)	(14,4)	-50,2
Impairment avviamenti, intangibili e svalutazione partecipazione AM Holding	-	(80,0)	-	(1.574,3)	-	-1.654,4
Utile (Perdita) di esercizio	(100,7)	(1.590,5)	(25,8)	(1.641,0)	89,0	-3.168,3

(*) I valori relativi ai primi tre trimestri del 2012 sono quelli pubblicati nella relazione consolidata sulla gestione al 31/12/2012. Il dato relativo al 4° trimestre 2012 è stato riesposto considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 19 "Employee benefits".

Stato Patrimoniale riclassificato (in milioni di euro)

Attività	31/03/13	31/12/12 (**)	31/03/12 (*)	Var. 31/03/13 sul 31/12/12		Var. su a.p.	
				ass.	%	ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	697	2.433	676	(1.736)	-71,4%	21	3,2%
Crediti :							
a) Crediti verso Clientela	140.510	142.015	146.628	(1.505)	-1,1%	(6.118)	-4,2%
b) Crediti verso Banche	13.676	11.225	14.877	2.451	21,8%	(1.201)	-8,1%
Attività finanziarie negoziabili	47.732	49.163	52.341	(1.431)	-2,9%	(4.610)	-8,8%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	0,002	-	-	(0,002)	-100,0%
Partecipazioni	1.029	1.040	940	(11)	-1,0%	89	9,5%
Attività materiali e immateriali	2.496	2.526	4.369	(30)	-1,2%	(1.873)	-42,9%
di cui:							
a) avviamento	670	670	2.216	-	-	(1.547)	-69,8%
Altre attività	10.088	10.485	10.895	(398)	-3,8%	(807)	-7,4%
Totale dell'Attivo	216.227	218.887	230.726	(2.660)	-1,2%	(14.499)	-6,3%
Passività	31/03/13	31/12/12 (**)	31/03/12 (*)	Var. 31/03/13 sul 31/12/12		Var. su a.p.	
				ass.	%	ass.	%
Debiti							
a) Debiti verso Clientela e titoli	135.311	135.670	137.604	(359)	-0,3%	(2.293)	-1,7%
b) Debiti verso Banche	42.677	43.323	45.173	(646)	-1,5%	(2.495)	-5,5%
Passività finanziarie di negoziazione	20.914	21.517	26.399	(603)	-2,8%	(5.485)	-20,8%
Fondi a destinazione specifica							
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	291	317	335	(27)	-8,4%	(44)	-13,2%
b) Fondi di quiescenza	40	39	193	0	0,5%	(153)	-79,4%
c) Altri fondi	1.124	1.401	1.000	(277)	-19,8%	123	12,3%
Altre voci del passivo	9.597	10.221	8.329	(625)	-6,1%	1.268	15,2%
Patrimonio netto di Gruppo	6.271	6.396	11.459	(125)	-2,0%	(5.188)	-45,3%
a) Riserve da valutazione	(2.309)	(2.285)	(2.441)	(24)	1,0%	133	-5,4%
c) Strumenti di capitale	3	3	1.903	-	-	(1.900)	-99,8%
d) Riserve	962	4.131	1.083	(3.169)	-76,7%	(120)	-11,1%
e) Sovraprezzi di emissione	255	255	3.366	-	-	(3.111)	-92,4%
f) Capitale	7.485	7.485	7.485	-	-	-	-
g) Azioni proprie (-)	(25)	(25)	(25)	-	-	0	-0,6%
h) Utile (Perdita) d'esercizio	(101)	(3.168)	89	3.068	-96,8%	(190)	n.s.
Patrimonio di pertinenza terzi	3	3	234	0	1,8%	(231)	-98,8%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	216.227	218.887	230.726	(2.660)	-1,2%	(14.499)	-6,3%

(*) Valori riesposti, in analogia a quanto effettuato sul Bilancio Consolidato al 31.12.2012, considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) e dello IAS 19 "Employee benefits".

(**) Valori riesposti, in analogia a quanto effettuato sul Bilancio Consolidato al 31.12.2012, considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 19 (Employee benefits).

Stato Patrimoniale riclassificato - Evoluzione Trimestrale (in milioni di Euro)

Attività	31/03/13	31/12/12 (**)	30/09/12 (*)	30/06/12 (*)	31/03/12 (*)
Cassa e disponibilità liquide	697	2.433	750	678	676
Crediti :					
a) Crediti verso Clientela	140.510	142.015	145.329	144.462	146.628
b) Crediti verso Banche	13.676	11.225	12.371	17.130	14.877
Attività finanziarie negoziabili	47.732	49.163	47.704	51.565	52.341
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	0	0	0
Partecipazioni	1.029	1.040	972	931	940
Attività materiali e immateriali	2.496	2.526	2.662	2.685	4.369
<i>di cui:</i>					
a) avviamento	670	670	670	670	2.216
Altre attività	10.088	10.485	14.316	14.717	10.895
Totale dell'Attivo	216.227	218.887	224.102	232.168	230.726
	31/03/13	31/12/12 (**)	30/09/12 (*)	30/06/12 (*)	31/03/12 (*)
Passività					
Debiti					
a) Debiti verso Clientela e titoli	135.311	135.670	135.570	132.673	137.604
b) Debiti verso Banche	42.677	43.323	41.327	46.995	45.173
Passività finanziarie di negoziazione	20.914	21.517	24.301	30.161	26.399
Fondi a destinazione specifica					
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro subordinato	291	317	321	320	335
b) Fondi di quiescenza	40	39	39	40	193
c) Altri fondi	1.124	1.401	961	939	1.000
Altre voci del passivo	9.597	10.221	12.061	11.977	8.329
Patrimonio del Gruppo	6.271	6.396	9.294	8.840	11.459
a) Riserve da valutazione	(2.309)	(2.285)	(2.880)	(3.359)	(2.441)
c) Strumenti di capitale	3	3	1.903	1.903	1.903
d) Riserve	962	4.131	4.133	4.133	1.083
e) Sovraprezzi di emissione	255	255	255	255	3.366
f) Capitale	7.485	7.485	7.485	7.485	7.485
g) Azioni proprie (-)	(25)	(25)	(25)	(25)	(25)
h) Utile (Perdita) d'esercizio	(101)	(3.168)	(1.578)	(1.552)	89
Patrimonio di pertinenza terzi	3	3	230	223	234
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	216.227	218.887	224.102	232.168	230.726

(*) Valori riesposti, in analogia a quanto effettuato sul Bilancio Consolidato al 31.12.2012, considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) e dello IAS 19 "Employee benefits".

(**) Valori riesposti considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 19 "Employee benefits".